

Documento applicativo Linee Guida in materia di alunni DSA

I.S. Falcone Gallarate

Circ. 129 del 19-11-2012

**Agli Alunni
Ai Docenti
Alla Referente D'Istituto**

Normativa:

L. 53/03: "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

59/1997 e del DPR 275/1999 Art. 4.

- *comma 1:* "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di **ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo**;
- **Comma 2:** "Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel **modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.**"

170/2010:

- Obbligo del PDP entro il primo trimestre.
- Dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.
- La didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

Decreto N. 5669 del 12 luglio 2011 - attuativo Linee guida

- *Art. 4 comma 5.* "L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo"
- *Art. 6 comma 1:* "2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria."

L'Istituto Falcone, nel dare sostanza alla normativa di cui sopra, in accordo con i familiari e con gli alunni, realizza i PDP secondo quanto previsto dalla L. 170/2010 attraverso l'applicazione del Sistema di classificazione ICF-CY utile per la definizione del Profilo di Funzionamento dell'alunno e per la descrizione dei fattori ambientali che facilitano o ostacolano la sua performance scolastica.

Il PDP viene realizzato in collaborazione coi genitori degli alunni e coi medici che redigono la Diagnosi clinica che è parte integrante del profilo, attraverso la piattaforma www.integrazionecontesti.it

Al PDP viene allegata la scheda riepilogativa delle misure compensative e dispensative utile per l'organizzazione delle verifiche scritte e orali, **programmate con un preavviso di 8 giorni**, in relazione al carico scolastico dell'istituto che prevede:

- **Corso Alberghiero:** 12 discipline delle quali 4 con doppia valutazione
- **Corso Fotografico:** 11 discipline delle quali 3 con doppia valutazione
- **Corso Grafici:** 10 discipline delle quali 4 con doppia valutazione

Ciascun docente può successivamente concordare un preavviso diverso a seconda delle necessità dell'alunno, nel rispetto della garanzia del raggiungimento del successo formativo (DPR 275/1999). Tale deroga viene descritta specificatamente nel PDP ed impegna il docente alla verifica preventiva della fattibilità della deroga, con l'alunno stesso.

Ciascun docente è tenuto all'applicazione integrale delle misure dispensative e compensative indicate nel PDP, nel rispetto delle caratteristiche individuali dell'alunno.

<p><u>Disortografia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - minore correttezza del testo scritto 	<p>Difficoltà di apprendimento della lingua straniera per mancata trasparenza fonetica</p>	<p>rumori di fondo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso del PC con correttore ortografico - Dispensa dalla valutazione degli errori ortografici - Preferire l'apprendimento della lingua straniera attraverso l'orale più che attraverso lo scritto (compensare gli errori di ortografia in lingua straniera con l'orale)
<p><u>Discalculia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Deficit dell'organizzazione della cognizione numerica, delle procedure esecutive e del calcolo. - rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio 	<p>Rallentamento nella fase di esecuzione del calcolo</p> <p>Rallentamento nella lettura del testo</p> <p>Mancato controllo esecutivo nei passaggi</p> <p>Scarsa efficienza (velocità di recupero delle informazioni) nel recupero delle regole, delle formule e delle procedure da applicare</p>	<p>Riduzione del numero degli items riportando il risultato a 10/10</p> <p>Calcolatrice</p> <p>Riduzione della complessità del testo</p> <p>Valutazione sulla corretta applicazione della procedura e non sul risultato</p> <p>Memorie esterne: quaderno delle formule anche inverse e delle procedure</p> <p>Preferire l'insegnamento per scoperta per consentire l'uso della logica senza richiedere necessariamente l'uso della memoria procedurale</p>
<p><u>Elementi comuni ai Disturbi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - mancanza di automatizzazione - scarsa efficienza nell'acquisizione di nuovi termini. 	<p>Difficoltà di recupero veloce delle informazioni presenti in memoria = necessità di effettuare il percorso logico di apprendimento a ritroso</p> <p>Difficoltà nell'uso del linguaggio specifico disciplinare</p>	<p>Memorie esterne: mappe concettuali; vocabolario elettronico, tabelle delle regole e delle formule</p> <p>Ridurre il numero di sequenze/lessico in lingua straniera da memorizzare in tempi brevi</p> <p>Privilegiare, in fase espositiva, il contenuto alla forma.</p>

Gallarate 29 ottobre 2012

Gruppo DSA composto da alunni, genitori, docenti

Delibere:

Collegio 12 novembre 2012

la dirigente M Bianchi